

Gnocco fritto, arte e tanto altro nel settembre di Gemonio

Pubblicato: Giovedì 31 Agosto 2017



È un settembre molto ricco quello che si apre domani a **Gemonio**. Grazie al lavoro di molte realtà locali – dal **Comune** alla **Pro Loco** passando per **Parrocchia**, Commissione Cultura e **Biblioteca**, fino alla direzione dei **Musei** “Salvini” e “Bodini” – è stato varato un calendario con molte iniziative culturali e ricreative.

GNOCCHO FRITTO, UNA TRADIZIONE

Nata dopo il terremoto che ha colpito l’Emilia, la **serata gemoniese dedicata allo gnocco fritto (sabato 2 settembre)** è ormai diventata una piacevole tradizione del paese. Il piatto, accompagnato dai salumi, è cucinato dai **volontari locali e da quelli di San Possidonio**, comune modenese colpito dal sisma e “adottato” dai gemoniesi in quell’occasione. Ne è nata una bella amicizia fatta di **scambi culturali e culinari** e anche in questo caso il **ricavato della serata sarà suddiviso a metà** per le esigenze delle due comunità.

L’appuntamento è al parco feste di **via Curti a partire dalle 19,30**; in caso di maltempo la serata si terrà nella vicinissima palestra comunale.



L'ingresso del Civico Museo Floriano Bodini

ARTE E FOTO, NEL NOME DI ROBERTO

Domenica 3 settembre sarà il gran giorno dell'arte. Al Museo Bodini (via Marsala, a pochi metri dalla piazza principale) si apre infatti la rassegna "Da Gemonio a Gemonio" che ospita le opere di una serie di artisti contemporanei legati a vario titolo al paese. La lista comprende Fabrizio **Andrighetto**, Giò **Barabino**, Alessandro **Borghi**, Matthew **Broussard**, Angelo **Bruno**, Antonio **Franzetti**, Spartaco **Lombardo**, Sabrina **Mattioni**, Francesco **Riva** e Gabriele **Tadini**. Significativa inoltre la presenza delle "opere in dialogo" del pittore **Vincenzo Morlotti e di Roberto Molinari**, l'apprezzato fotografo d'arte gemoniese **scomparso pochi mesi fa**: un omaggio doveroso e sentito da tutto il paese.

La mostra sarà inaugurata alle **17,30 di domenica 3** con un concerto di **musica classica** del ciclo "Interpretando Suoni e Luoghi" con il flauto di Angelo **Ruggieri** e la chitarra di Giuseppe **Del Plato**. Nel corso della giornata ci sarà anche un **mercato del libro** usato.

LIBRI, MUSICA E TEATRO

Il ricco programma settembrino gemoniese si apre nella serata di **venerdì 1 al Museo Salvini**: il "Gruppo di Lettura" presenterà il libro **"Der Grossvater"** (*Il Nonno*) pubblicato nel 1985 da **Dante Andrea Franzetti**, scrittore originario di Gemonio ma trapiantato nella Svizzera tedesca. Il romanzo è ambientato proprio nel paese valcuviano.

Domenica 10 settembre, al Museo Bodini, spazio invece alla musica con il concerto del **coro della parrocchia S. Giovanni Battista** di Caravate (ore 21).

Sempre il "Bodini", **giovedì 15 settembre**, ospiterà la proiezione di una delle pellicole che partecipano al **Festival Internazionale del Cinema Povero** di Ispra (ore 21).

Il **teatro** invece farà capolino **domenica 17**: sul palco del Museo Bodini andrà in scena lo spettacolo dialettale in tre atti dal titolo **"Se ghe fùdessi minga mi"**, portato in scena dalla compagnia "Amici del Teatro" di Leggiano.

Infine, **domenica 24 settembre**, ancora il "Bodini" accoglierà la presentazione del libro **"La Rivolta"**

di don Silvio Bernasconi, parroco di Gemonio ma anche scrittore con diverse pubblicazioni alle spalle. In questo volume il tema trattato è quello dello scontro generazionale all'interno di una famiglia. L'appuntamento è curato da Brunella Del Marco (ore 21). Per tutte queste iniziative l'ingresso è **gratuito**.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it